

Progetto UniCal-Regione Calabria sulla Costituzione

Si chiama: “*Per una sana e robusta Costituzione. Conoscerla è attuarla*”, ed è il contributo che, nell’ambito delle manifestazioni promosse in occasione dei sessanta anni dalla sua entrata in vigore, l’Università della Calabria, attraverso la Facoltà di Scienze Politiche, offrirà ai docenti, agli studenti e alle scuole della regione per rafforzare la conoscenza della **Carta fondamentale** del Paese e dei suoi insostituibili valori e principi.

L’iniziativa, che è stata finanziata dalla Regione Calabria, verrà presentata ai giornalisti martedì prossimo, 24 marzo, alle ore 11, nella Sala Stampa dell’Aula Magna.

All’incontro parteciperanno il Vice Presidente della Giunta regionale, Prof. Domenico Cersosimo, il Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Prof. Guerino D’Ignazio, e il Prof. Silvio Gambino, già Preside della stessa Facoltà.

Il progetto costituisce nella sostanza un’opportunità scientifica ed organizzativa per le Scuole, in quanto anticipa l’entrata a regime dell’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione” previsto dalla legge. n. 169/08.

Esso è stato articolato in modo da offrire, da un lato, la possibilità di sensibilizzare gli studenti sui temi dei valori costituzionali e della cittadinanza; dall’altro, di offrire ai docenti ed alle scuole uno spazio di dialogo e confronto che consenta loro di acquisire nel proprio curriculum un’esperienza utile non solo ai fini dell’insegnamento, ma anche in vista della partecipazione a bandi e progetti integrativi delle future iniziative didattiche.

In vista del raggiungimento di tali obiettivi, le attività saranno articolate in due moduli complementari: uno, rivolto agli studenti ed ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado; l’altro, esclusivamente ai docenti della Scuola dell’infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e della scuola secondaria di secondo grado.

Sarà, inoltre, predisposta come strumento di comunicazione una piattaforma *e-learning*, che raccoglierà contributi di esperti, testimonianze e lavori che le scuole, anche nei dodici mesi successivi alla fine delle iniziative programmate (data l’imminenza delle attività programmate), vorranno mettere a disposizione per il libero accesso.

Nell’ambito dei seminari, le Scuole avranno la possibilità di proporre propri lavori che potranno formare oggetto di discussione.

Rende, 19 marzo 2009